Ministero del lavoro e delle politiche sociali
C.a. Nunzia Catalfo – Ministro del lavoro e delle politiche sociali
p.c. Dott.ssa Agnese De Luca
Direttore Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione

Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale
C.a. Pasquale Tridico – Presidente
p.c. Luca Sabatini
Direttore Centrale ammortizzatori sociali

Roma, 11 giugno 2020

Gent.mi,

esprimiamo forte preoccupazione relativamente alla difficile situazione economica che ancora per diversi mesi non consentirà a moltissime aziende e lavoratori la ripresa delle attività, con gravi ripercussioni sotto il profilo sociale.

In primo luogo chiediamo di conoscere con certezza lo stato reale delle liquidazioni dei pagamenti dei trattamenti "covid", e soprattutto una accelerazione effettiva che consenta ai troppi lavoratori ancora in attesa di vedersi accreditati gli importi in tempi brevissimi.

In secondo luogo vi segnaliamo che in alcune Regioni sono esaurite o sono in esaurimento le risorse assegnate per la cassa integrazione in deroga per le prime nove settimane, e ci risultano in rapido esaurimento anche le risorse in capo all'Inps, cosa che non consentirebbe di procedere ad ulteriori autorizzazioni.

Occorre quindi una verifica circa le disponibilità finanziarie per CIGO, FIS, Cassa in Deroga oltre che di tutti i Fondi di solidarietà bilaterali, ex articolo 26 e 27. Sostanzialmente occorre avere garanzia della sostenibilità economica per tutti i provvedimenti di integrazione salariale.

CGIL
Corso d'Italia,25 - 00198 Roma
Tel. 06.84761

CISL
Via Po, 21 – 00198 Roma
Tel. 06.84731

UIL
Via Lucullo, 6 - 00187 Roma
Tel. 06.47531

In ogni caso molti datori di lavoro, in particolare quelli che sono stati costretti a sospendere l'attività fin dall'inizio dell'emergenza, vedranno scadere nei prossimi giorni o settimane i periodi massimi concedibili, senza poter chiedere ulteriori periodi fino al 1 settembre.

Occorre dunque, oltre che modificare la norma del "decreto rilancio" che impedisce l'utilizzo continuativo dei periodi massimi previsti ed aumentare tali periodi e i relativi stanziamenti, come stiamo chiedendo da settimane, verificare l'effettiva possibilità per queste aziende di accedere, nell'immediato, agli ammortizzatori ordinari, avendo certezza della capienza delle relative gestioni.

Ad ogni modo riteniamo necessario e urgente che si proceda per tutte le gestioni, quelle ordinarie e quelle "covid", ad una verifica dell'effettivo tiraggio con una rendicontazione dei periodi effettivamente fruiti e degli importi effettivamente spesi, che consenta di recuperare risorse per poter concedere nuovi periodi dei trattamenti.

Certi che condividerete le preoccupazioni, chiediamo un confronto urgente sulle questioni poste.

Cordiali saluti.

Tania Scacchetti	**Luigi Sbarra**	**Ivana Veronese**
Cgil	Cisl	Uil

CGIL
Corso d'Italia,25 - 00198 Roma
Tel. 06.84761

CISL
Via Po, 21 – 00198 Roma
Tel. 06.84731

UIL
Via Lucullo, 6 - 00187 Roma
Tel. 06.47531

CGIL
Corso d'Italia,25 - 00198 Roma
Tel. 06.84761

CISL
Via Po, 21 – 00198 Roma
Tel. 06.84731

UIL
Via Lucullo, 6 - 00187 Roma
Tel. 06.47531